COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

Settore: 3 - GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ufficio: 3 URBANISTICA E SIT

❑ Soggetta a controllo

❑ Immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

DEL 10-12-19 N.82

Oggetto: **URBANISTICA – ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.**

ASSENTI ALLA SEDUTA

- ❑ FAVERO MARZIO
- ❑ BORDIN ADALBERTO
- ❑ MARTIGNAGO ADRIANO
- ❑ BASEGGIO ALDO
- ❑ ZANELLA SERGIO
- ❑ LATTANZIO LAZZARO
- ❑ GUOLO MARIA LUISA
- ❑ ZANIN CRISTINA
- ❑ MORETTO ANNAMARIA
- ❑ PIOVESAN ANDREA
- ❑ PONTINI SILVIA
- ❑ MARDEGAN GIANNA
- ❑ BERALDO RAFFAELLA
- ❑ FAVARO LUCREZIA
- ❑ INNOCENTE GAETANO
- ❑ RENOSTO SARA
- ❑ QUAGGIOTTO DAVIDE
- ❑ MIOTTO LORENO TONIO
- ❑ TESSARI SILVIO
- ❑ BRESSAN ELISAMARIA
- ❑ FAVOTTO FERNANDA
- ❑ BORTIGNON FRANCESCO
- ❑ MARCUZZO NORMA
- ❑ BIANCO CARMINE
- ❑ FAVARO SABRINA
- ❑

— ◈ —

Sono presenti ……..

— ◈ —

Il Presidente pone in trattazione l' argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Il Comune di Montebelluna è dotato di Piano di Assetto del Territorio PAT con procedura concertata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, approvato con Conferenza dei Servizi in data 09/05/2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13/7/2012, pubblicata nel BUR n. 55 del 13/7/2012 e di Piano degli interventi, Variante n. 1, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16/06/2017, con efficacia decorrente dal 03/09/2015;
- in data 24/06/2017 è entrata in vigore la nuova L.R. del 06.06.2017 – *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23.04.2011 "Norme per il governo del territorio e in materia e del paesaggio"* intesa a promuovere un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica del consumo di suolo e alla riqualificazione delle aree urbanizzate e la riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzeramento di nuovo consumo entro il 2050;
- la suddetta legge ha previsto, come primo adempimento:
  - la compilazione da parte di tutti i comuni del veneto di una scheda informativa , di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 14/2017, le cui informazioni sono state assunte come basi conoscitive per l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio comunale;
  - l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1, lett. e), avente mera natura ricognitiva, da confermare o rettificare in sede di adeguamento dello strumento urbanistico, conformemente all'art. 13, comma 9, della stessa legge;

RILEVATO che :

- il Comune di Montebelluna, con deliberazione consiliare n.54 del 24/08/2017, ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata e ha trasmesso, entro i termini di legge, le informazioni territoriali richieste espresse dalla Scheda Informativa "Allegato A" di cui all'art. 4, comma 5, e relativi elaborati grafici, informazioni inviate con nota prot. n. 37255 in data 25/08/2017 alla Direzione regionale Pianificazione Territoriale ;
- con provvedimento n. 668 del 15/05/2018, ai sensi dell'art.4, comma 2, lett. a), della succitata legge regionale, la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, e lo ha ripartito per ambiti comunali o sovra comunali (ASO), chiedendo contestualmente , a tutti i comuni di verificare la correttezza dei dati trasmessi e contenuti nella scheda informativa, secondo le nuove indicazioni fornite con la medesima D.G.R.;
- da tale provvedimento il Comune di Montebelluna rientra nell'ASO n. 8 "Alta Marca Trevigiana";
- successivamente il Comune ha inoltrato le risultanze di tale verifica e trasmesso la documentazione relativa all'istanza di revisione della quantità assegnata con nuove indicazioni, in relazione a quanto previsto dagli allegati alla DGR n. 668/2018, esponendo/dimostrando che la quantità residua è compatibile con quanto specificato anche in riferimento alla Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile prevista dal piano di Assetto del Territorio vigente;

VISTO il Decreto n. 62 in data 09/04/2019 con il quale la Direzione regionale Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle informazioni trasmesse, ha assegnato al Comune di Montebelluna la quantità di suolo consumabile pari a 20,75 ettari;

ATTESO che:

- L'art. 13, comma 10, della citata L.R. 14/2017 stabilisce che *"entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale* …."ovvero entro il 25/11/2019.." *i comuni approvano la variante la variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione*;

- Con deliberazione n. 1366 del 18/09/2018 la Giunta Regionale ha fornito indicazioni che, trattandosi di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale finalizzate al contenimento del consumo di suolo, le amministrazioni comunali possono avvalersi dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale 14/2017;
- La L.R. 14 del 4/04/2019 all'art. 17 ha stabilito che i termini per l'adeguamento dei comuni alla legge sul contenimento del consumo di suolo sono rideterminarti al 31/12/2019;

RICHIAMATA le determinazione dirigenziale n. 877 del 18/11/2019 con la quale è stato affidato l'incarico all'urbanista dr.ssa Sara Malgaretto di elaborazione della Variante al PAT in argomento;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra, procedere all'adeguamento alla normativa sul consumo di suolo degli strumenti urbanistici vigente, mediante la variante al Piano di Assetto del Territorio, cui dovrà seguire anche la Variante al Piano degli Interventi;

RICHIAMATO l'art. 14, commi 2, 3, 4 e 5, della L.R. 14/2017 che prevede:
- entro otto giorni dall'adozione la variante al PAT è depositata e resa pubblica preso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della legge 18/06/2998 n. 69;
- nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;
- copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- la variante diventa efficace quindi giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune;

RITENUTO di procedere all'adozione della presente variante al PAT, costituita dai seguenti elaborati acquisiti al prot.n. 56840 in data 11/12/2019:
01 _ Relazione Tecnica;
02 _ Norme Tecniche;
03 _ Dimensionamento;
06 _ Tavola 6 "Ambiti di urbanizzazione consolidata" scala 1:10.000;

DI DARE ATTO che risultano contestualmente depositati in atti i seguenti elaborati:
04 _ Asseverazione non necessità Valutazione compatibilità idraulica;
05 _ Asseverazione non necessità Valutazione di incidenza ambientale;

PRECISATO che:
- la variante comporta modifiche, come dettagliatamente evidenziato nell'allegata Relazione, alle Norme tecniche di Attuazione del PAT e a tutti gli articoli che contengono riferimenti alla SAU, prevedendo di inserire quale riferimento il limite massimo di "consumo di suolo";
- la variante si sostanzia anche con l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, così come definiti all'art. 2 della L.R. 14: "l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazione di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e della viabilità già attuate o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola;

CONSIDERATO che:
- la Tavola 06 contiene le nuove e delimitazioni degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" secondo le direttive contenute nella DGR 668/2018;
- è stata effettuata la verificata di compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla DGR 668/2018 con Superficie Agricola Trasformabile ammessa dal PAT;
- la quantità di suolo residua consumabile dopo l'approvazione della Variante di adeguamento del PAT e fino all'anno 2050 sarà di ha. 20,75;
- la variante sostituisce il meccanismo superficie agricola trasformabile prevista dalla L.R. 11/2004 con il quantitativo massimo di suolo consumabile assegnato;
- la variante costituisce adeguamento normativo alle N.T.A. del P.A.T. vigente;

RICORDATO quanto dispone il comma 1 dell'art. 12 della L.R. 14/2017 che così recita:
"I. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a):

a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;
b) gli interventi di cui agli artt. 5 e 6 con le modalità e secondo le procedure ivi previste;
c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
d) gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 55;
e) gli interventi di cui all'art. 44 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 , le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal presente Capo;
f) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei piani di area e nei progetti strategici di cui alla legge regionale 23 aprile 2004 n. 11";

VISTA la L. 69/2009 che all'art. 32, comma 1 prevede che *"…gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, ed al comma 1-bis prevede che per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";*

CONSIDERATO che la presente proposta di Variante al PAT è stata discussa in Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta dell'11/12/2019, con parere favorevole all'unanimità dei presenti;

RICHIAMATA la seguente normativa**:**
- La L.R. 23/04/2004 n. 11;
- La L.R. 06/06/2016 n. 14;
- La D.G.R. n. 668 del 15/06/2018;
- Il Decreto n. 62 in data 09/04/2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;
- Il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Sindacale n. 18 del 02/09/2019 con il quale è stato prorogato l'incarico ad interim delle funzioni dirigenziali del Settore 3° Governo e Gestione del Territorio, S.U.A. e Provveditorato, S.I.C., alla dr.ssa Fiorella Lissandron fino al 31 dicembre 2019;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica (3° Settore Governo e Gestione del Territorio) e contabile (1° Settore Servizi Generali) del presente atto, espressi dai dirigenti dei servizi interessati;

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano:
- presenti n.
- astenuti n.
- votanti n.
- maggioranza richiesta n.
- favorevoli n.
- contrari n.

DELIBERA

1) **DI ADOTTARE** la presente Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) con procedura semplificata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, per l'adeguamento alle disposizioni della citata legge regionale sul contenimento del consumo di suolo, composta dagli elaborati di seguito riportati che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
   01 _ Relazione Tecnica;
   02 _ Norme Tecniche;
   03 _ Dimensionamento;
   06 _ Tavola 6 "Ambiti di urbanizzazione consolidata" scala 1:10.000;

2) **DI DARE ATTO** che con Decreto n. 62 in data 09/04/2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, è stata assegnata in via definitiva al Comune di

Montebelluna una quantità di suolo consumabile pari a 20,75 ettari, rammentando che sono sempre consentiti gli interventi di cui all'art. 12, comma 1, della L.R. 14/2017, in premessa riportato;

3) **DI RICONOSCERE** che:
   - la Tavola 06 contiene le nuove e delimitazioni degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" secondo le direttive contenute nella DGR 668/2018;
   - è stata effettuata la verificata di compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla DGR 668/2018 con la Superficie Agricola Trasformabile ammessa dal PAT;
   - la quantità di suolo residua consumabile dopo l'approvazione della Variante di adeguamento del PAT e fino all'anno 2050 sarà di ha. 20,75;
   - la variante sostituisce il meccanismo superficie agricola trasformabile prevista dalla L.R. 11/2004 con il quantitativo massimo di suolo consumabile assegnato;
   - la variante costituisce adeguamento normativo alle N.T.A. del P.A.T. vigente;

4) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e ss.mm.ii., dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3/11/1952 n. 1902;

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017:
   - entro otto giorni dall'adozione la variante al PAT è depositata e resa pubblica preso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della legge 18/06/2998 n. 69;
   - nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;

6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi della D.G.R. n. 1366 del 18/09/2018, la presente variante in adeguamento ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientra nella fattispecie di esclusione e pertanto non assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

7) **DI DARE ATTO** che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78 co.2 del D.Lgs n. 267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali, loro parenti o affini fino al quarto grado;

8) **DI DARE ATTO** che, come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs 4/03/2013 n. 33, la pubblicazione del presente schema di provvedimento viene pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

INTERVENTI

……
……
……..

Conclusa la discussione, il Presidente procede a dare avvio alla votazione per alzata di mano, invitando il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di deliberazione in oggetto.
La votazione si chiude con il seguente esito, riscontrato con l'assistenza degli scrutatori:
- presenti n.
- astenuti n.
- votanti n.
- maggioranza richiesta n.

- favorevoli n.
- contrari n.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama

Per quanto sopra riportato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta riportata in premessa;

Preso atto della discussione;

Visti i risultati delle votazioni svolte nelle forme di legge

DELIBERA

1) **DI ADOTTARE** la presente Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) con procedura semplificata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, per l'adeguamento alle disposizioni della citata legge regionale sul contenimento del consumo di suolo, composta dagli elaborati di seguito riportati che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
   01 _ Relazione Tecnica;
   02 _ Norme Tecniche;
   03 _ Dimensionamento;
   06 _ Tavola 6 "Ambiti di urbanizzazione consolidata" scala 1:10.000;

2) **DI DARE ATTO** che con Decreto n. 62 in data 09/04/2019 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, è stata assegnata in via definitiva al Comune di Montebelluna una quantità di suolo consumabile pari a 20,75 ettari, rammentando che sono sempre consentiti gli interventi di cui all'art. 12, comma 1, della L.R. 14/2017, in premessa riportato;

3) **DI RICONOSCERE** che:
   - la Tavola 06 contiene le nuove e delimitazioni degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" secondo le direttive contenute nella DGR 668/2018;
   - è stata effettuata la verificata di compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla DGR 668/2018 con la Superficie Agricola Trasformabile ammessa dal PAT;
   - la quantità di suolo residua consumabile dopo l'approvazione della Variante di adeguamento del PAT e fino all'anno 2050 sarà di ha. 20,75;
   - la variante sostituisce il meccanismo superficie agricola trasformabile prevista dalla L.R. 11/2004 con il quantitativo massimo di suolo consumabile assegnato;
   - la variante costituisce adeguamento normativo alle N.T.A. del P.A.T. vigente;

4) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e ss.mm.ii., dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3/11/1952 n. 1902;

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017:
   - entro otto giorni dall'adozione la variante al PAT è depositata e resa pubblica preso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della legge 18/06/2998 n. 69;
   - nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;

6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi della D.G.R. n. 1366 del 18/09/2018, la presente variante in adeguamento ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientra nella

fattispecie di esclusione e pertanto non assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

7) **DI DARE ATTO** che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78 co.2 del D.Lgs n. 267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali, loro parenti o affini fino al quarto grado;

8) **DI DARE ATTO** che, come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs 4/03/2013 n. 33, la pubblicazione del presente schema di provvedimento viene pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".